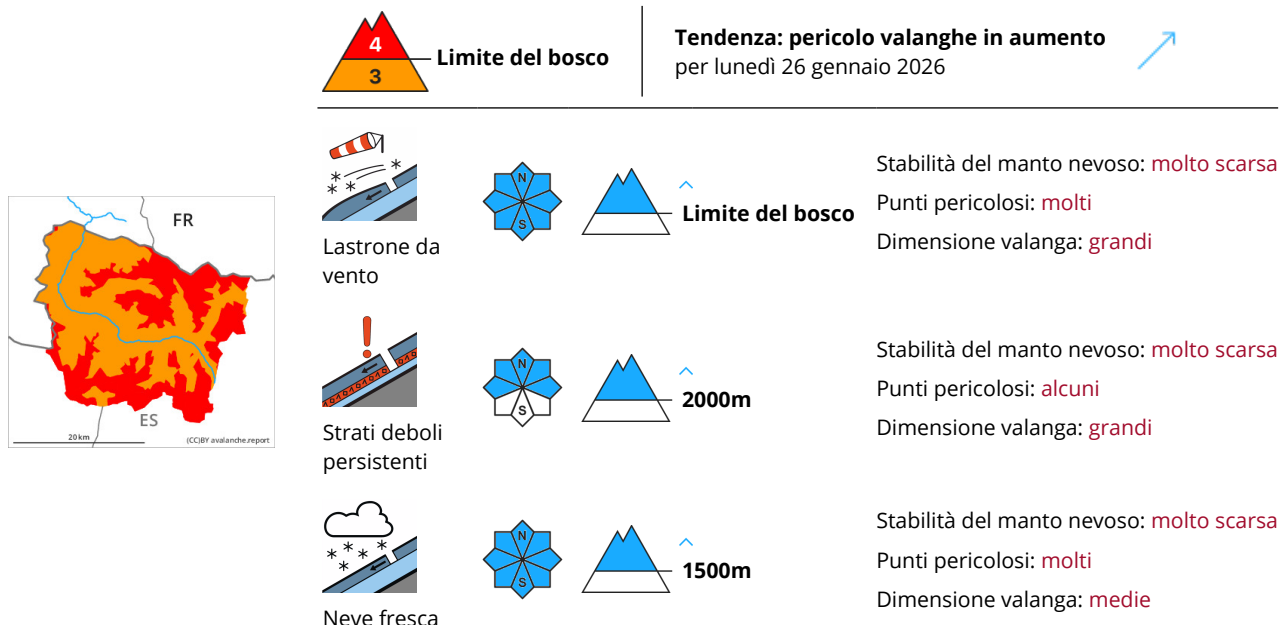


Grado di pericolo 4 - Forte



Le condizioni valanghive sono critiche. Neve fresca e neve ventata a tutte le esposizioni. Debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati.

La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo a tutte le esposizioni. In tutte le regioni, nel corso della notte gli accumuli di neve ventata, già grandi, cresceranno. Principalmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve, sui pendii ombreggiati: Le valanghe asciutte possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni.

Specialmente a bassa quota e sui pendii ripidi esposti al sole: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono previste colate asciutte e umide, soprattutto di medie dimensioni. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Sabato: In molte regioni sono caduti 30 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa. Nelle prossime ore cadranno da 10 a 15 cm di neve a tutte le altitudini. Il vento proveniente da nord ovest rimaneggerà intensamente la neve fresca.

Domenica: Il tempo sarà parzialmente soleggiato. Il vento proveniente da sud ovest causerà il trasporto della neve.

Specialmente sui pendii scarsamente innevati esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano pronunciati strati fragili. I distacchi di valanghe e i test di stabilità confermano che la situazione valanghiva è complessa in tutte le regioni.



Alle quote di media montagna sono presenti dai 100 ai 150 cm di neve, localmente anche di più. In quota l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Tendenza

Lunedì: Fino al mattino cadranno da 20 a 40 cm di neve a tutte le altitudini. Il pericolo di valanghe aumenterà senza passare di grado.